

58.480.583 (cinquantottomilioni quattrocentottantamila cinquecentottantatré) azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 73,101% delle numero 80.000.000 di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

Il Presidente passa quindi a trattare il primo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria:

**"1. BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019**

1.1 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019; PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019; RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE;

1.2 DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO E DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI."

Considerata la stretta connessione fra i punti 1.1 e 1.2. del primo punto all'ordine del giorno, propone di procedere ad un'unica trattazione degli argomenti di cui ai predetti sottopunti e votazioni distinte e separate sui medesimi.

Prima di procedere con l'illustrazione del bilancio, segnala che la società di revisione legale EY S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 sia sul bilancio consolidato alla stessa data di doValue S.p.A., nonché giudizio di coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di

cui all'articolo 123-bis, comma 4 del decreto legislativo numero 58 del 1998 contenuta nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, ed altresì ha verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 14 aprile 2020.

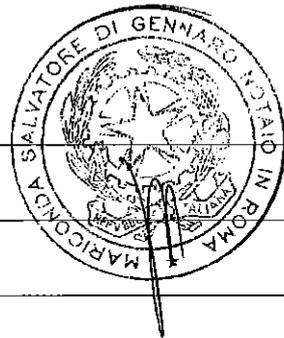
Infine, EY S.p.A., ha rilasciato in data 14 aprile 2020, l'attestazione di conformità sulla dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi del Regolamento Emittenti di Consob, in allegato al progetto di bilancio e al bilancio consolidato è riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio alla società di revisione ed alle società appartenenti alla sua rete, per i servizi rispettivamente forniti a doValue S.p.A. ed alle società dalla stessa controllate.

In mancanza di richieste in senso contrario da parte dell'Assemblea, si omette la lettura di tutti i documenti relativi alla presente riunione, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione.

Invita, quindi, l'Amministratore Delegato Dott. Andrea Mangoni a commentare nel dettaglio i dati relativi al bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2019.

L'Amministratore Delegato ricorda che quello trascorso è



stato un anno in cui la Società ha raggiunto un importante risultato: circa 132 miliardi di asset under management ("AUM"). Tale dato dimostra una crescita molto significativa dovuta essenzialmente all'acquisizione del servicer spagnolo Altamira Asset Management, operazione perfezionata durante l'esercizio 2019, ma anche alla difesa della posizione di do-Value in un mercato domestico caratterizzato da tassi di crescita significativamente più bassi rispetto agli anni precedenti.

Questa crescita degli AUM ha portato la Società a raggiungere circa 364 milioni di Euro di ricavi lordi, cifra di circa 56 punti percentuali più elevata di quella dello scorso anno, dovuta sostanzialmente, come detto, all'acquisizione di Altamira ed alla performance del mercato domestico.

Da un punto di vista contabile questo significa che l'EBITDA ha raggiunto i 128 milioni di Euro, importo che dovrebbe essere depurato dai costi non ricorrenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2019 e che sono stati essenzialmente dovuti dall'acquisizione predetta. Ove si procedesse a depurare l'EBITDA dai predetti costi non ricorrenti, si raggiungerebbero i 140 milioni di EBITDA, che danno un'idea più precisa del MOL ordinario della società.

Il risultato di 140 milioni di Euro è stato raggiunto migliorando in modo significativo la marginalità. Lo scorso anno, infatti, il margine EBITDA ha raggiunto il 39%, mentre

l'anno precedente si attestava al 37%.

Tali dati dimostrano un percorso di costante miglioramento della performance della società; questo è un risultato particolarmente importante poichè dimostra un rilevante aumento di generazione di cassa ed un ulteriore rafforzamento patrimoniale della società.

Il risultato netto della società da un punto di vista ordinario, sempre depurato dalla componente dei costi non ricorrenti, ha raggiunto i 69 milioni di Euro, che è un risultato in significativa crescita rispetto agli anni precedenti e dimostra la capacità finanziaria e patrimoniale della società di remunerare i propri azionisti.

Tali considerazioni vengono svolte senza considerare gli effetti della pandemia, ma resta un dato importante perché grazie a questi risultati la società potrà affrontare la crisi prodotta dalla pandemia con una struttura patrimoniale particolarmente solida.

La posizione finanziaria netta con cui si chiude l'esercizio è di circa 236 milioni di Euro ed è in forte riduzione rispetto ai dati della semestrale 2019.

La riduzione dell'indebitamento netto è stata molto importante nel semestre, grazie alla generazione di cassa della società prima ricordata. I flussi di cassa hanno raggiunto quasi 120 milioni di Euro e ciò ha portato la posizione finanziaria netta a ridursi in modo sostanziale, favorendo una



struttura finanziaria della società particolarmente solida.

Si parla di una leva di 1.3, dato in significativa riduzione.

Da un punto di vista patrimoniale e finanziario la società è particolarmente solida, è nelle condizioni di remunerare gli azionisti ed entra in condizioni favorevoli nella crisi provocata dalla pandemia; tale ultima circostanza richiede di adottare particolare prudenza, per non pregiudicare nel medio - lungo termine la solidità della società e le possibilità di crescita.

Procedendo ad una analisi del bilancio dal punto di vista delle dinamiche di business, risulta evidente la bontà della scelta della internazionalizzazione della società e della diversificazione dei mercati. Questa scelta ha consentito la continua crescita ed il miglioramento dei risultati anche in presenza di un mercato domestico che ha mostrato, lo scorso anno, rallentamento della crescita ed un aumento più che proporzionale della concorrenza.

La scelta della diversificazione dei mercati e della internazionalizzazione è centrale in quanto conferisce ai risultati della società una maggiore stabilità attraverso i cicli economici, che si manifestano in maniera asimmetrica nei paesi in cui la società è presente. In tal modo il miglioramento dei mercati di alcuni paesi bilancia il deterioramento dei mercati in altri paesi, consentendo il raggiungimento di risultati più stabili.



L'altra caratteristica di business che i risultati mostrano è l'importanza della costante attenzione al miglioramento della performance e alla riduzione dei costi unitari. Questo è richiesto sia dall'incremento della concorrenza sia dal fatto che, con particolare riferimento al mercato domestico, il rallentamento della crescita che si è verificato lo scorso anno porta inevitabilmente alla riduzione del numero dei concorrenti.

Deve procedersi, sottolinea, con il consolidamento della posizione di leadership della società nel mercato. Grazie a queste linee l'esercizio 2020 è iniziato in modo più che soddisfacente, nelle condizioni di poter replicare questi risultati, garantendo agli azionisti una remunerazione interessante del capitale investito.

La pandemia e la inevitabile crisi economica hanno avuto un impatto immediato e significativo sul business della società. Tale impatto si è verificato sia per i provvedimenti che sono stati adottati nelle prime settimane della pandemia e che hanno portato, per esempio, alla chiusura delle Corti, bloccando le procedure in corso; anche la componente relativa alle attività extragiudiziali è stata negativamente colpita, a causa della minore liquidità delle controparti ed una conseguente minore propensione alle trattative.

L'impatto a breve termine della pandemia sui risultati della società sarà importante, come dimostrato dai risultati

della trimestrale recentemente approvata.

Per quanto riguarda il medio periodo si prevedono due effetti diversi.

Una prima fase che continuerà ad essere dura, in quanto la riduzione degli incassi non sarà subito bilanciata da un incremento di AUM. Il Regolatore, peraltro, ha dato più di un segnale per concedere ai venditori, cioè alle banche, un certo sollievo o quantomeno riduzione di pressione per lo smaltimento degli asset.

L'impatto negativo sulle collection e sulle dinamiche di mercato, preludono ad un anno da considerarsi difficile.

Sottolinea, tuttavia, che l'effetto della crisi sarà inevitabilmente quello di far crescere gli NPL così che la società potrà riprendere il cammino di crescita che la pandemia costringe a rallentare.

La Borsa ha immediatamente scontato gli effetti negativi sopra citati, anche per l'incertezza relativa al percorso di uscita dalla crisi.

Rappresenta, tuttavia, che la società ha adottato una strategia efficace, confermando il massimo impegno del management a proteggere i risultati della società e, in prospettiva, a migliorarli per garantire la remunerazione degli azionisti che è stata temporaneamente pregiudicata.

Il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato per il suo intervento e cede la parola al Presidente del Collegio



Sindacale per dare lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98:

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Chiara MOLON, che dà lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale che è del seguente tenore letterale:

*"Signori Azionisti,  
a seguito dell'attività svolta e delle informazioni assunte, non sono emersi fatti censurabili, irregolarità od omissioni che richiedano menzione nella presente Relazione. Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione ovvero deliberate o poste in essere non in conformità alla Legge o allo Statuto Sociale, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.*

*Attraverso l'attività di vigilanza, svolta mediante verifiche dirette e l'acquisizione di informazioni dalla Società di Revisione e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio di doValue S.p.A. e del*

Bilancio Consolidato del Gruppo doValue e delle relative Relazioni degli Amministratori, inclusa la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Sia il bilancio d'esercizio che il Bilancio Consolidato sono stati redatti nell'ottica della continuità aziendali e senza il ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi contabili e criteri di valutazione.

Con riferimento al Bilancio d'esercizio e al Bilancio Consolidato del Gruppo doValue chiusi al 31 dicembre 2019, il Collegio conferma che l'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno sottoscritto, con apposita relazione, le attestazioni previste dall'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14.05.1999 e successive modifiche e integrazioni e dall'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998, che confermano in ogni loro parte la regolarità degli adempimenti, come normativamente richiesto, senza osservazioni o esistenza di problematiche e/o anomalie.

La Società di Revisione EY Spa, cui sono affidati, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, il controllo sulla contabilità e sui bilanci, nelle proprie relazioni, ha espresso giudizio positivo, senza rilievi, eccezioni e/o richiami di informativa, sia sul Bilancio d'esercizio che sul Bilancio Consolidato e, per quanto di competenza, ha espresso, in merito alla Relazione sulla Gestione, giudizio positivo relativamen-

te alla coerenza della stessa con il Bilancio ed alla conformità alle norme di Legge.



Con riguardo alla destinazione del risultato dell'esercizio, il Collegio Sindacale segnala che, in considerazione della situazione contingente legata all'epidemia di Coronavirus, nella seduta del 20 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di posticipare la decisione sulla distribuzione dei dividendi, in modo da avere un quadro più delineato in cui assumere la stessa. In proposito, tenuto conto dell'intensificarsi dell'emergenza sanitaria e delle misure di riduzione delle attività del sistema giudiziario e dei servizi di pubblica utilità, pur constatando gli interventi già in atto volti a garantire la continuità operativa, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, raccomanda un approccio prudentiale nella gestione della struttura finanziaria in uno scenario caratterizzato da notevole incertezza quale quello attuale, riservandosi la possibile formulazione di ulteriori osservazioni in merito.

Tenuto conto di tutto quanto precede, sulla base dell'attività svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ritiene che ricorrano i presupposti che rendano necessario esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 in merito all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 e alle materie di propria competenza, non rilevando motivi o-

stativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

Inoltre, come reso noto con il Comunicato Stampa diffuso in data 22 aprile 2020, con riferimento alla destinazione dell'utile di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, nella seduta del 22 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione di doValue S.p.A. ha deliberato di proporre di non procedere alla distribuzione di dividendi e di attribuire l'intero utile d'esercizio ad utili portati a nuovo. Ciò al fine di potenziare la liquidità del Gruppo nell'attuale contesto operativo e macroeconomico caratterizzato da forte incertezza legata agli effetti dell'epidemia di Coronavirus, i cui impatti sono allo stato attuale difficili da prevedere con un sufficiente grado di affidabilità.

In considerazione delle osservazioni già formulate con la Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti, ed a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui sopra, il Collegio Sindacale conferma che il Bilancio per l'esercizio 2019, così come presentatovi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato ed esprimiamo parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione."

Il Presidente, quindi, sottopone la seguente proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, in tutto conforme a quella contenuta nella Relazione del Consi-



glio di Amministrazione all'Assemblea, che è del seguente tenore letterale:

"Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti esposti, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

1.1) Approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in ogni sua parte e risultanza;

1.2) attribuire l'intero utile d'esercizio ad utili portati a nuovo."

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 1.1) all'ordine del giorno di cui ha dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 1.1 all'ordine del giorno in parte ordinaria.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- favorevoli n. 58.423.655 azioni pari al 99,903% delle azioni rappresentate in assemblea;

- contrari n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- astenuti n. 56.928 azioni pari allo 0,097% delle azioni

rappresentate in assemblea;

- **non votanti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 1.2) all'ordine del giorno di cui ha dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 1.2 all'ordine del giorno in parte ordinaria.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- **favorevoli** n. 58.480.583 azioni pari al 100% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **non votanti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata all'unanimità.



Il Presidente passa quindi a trattare il secondo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria:

**"2. POLITICHE DI REMUNERAZIONE:**

2.1 RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI;

A) SEZ. I - POLITICA 2020;

B) SEZ. II - ATTUAZIONE 2019;

2.2 PIANO INCENTIVANTE 2020 BASATO IN STRUMENTI FINANZIARI (CON ALLEGATO IL DOCUMENTO INFORMATIVO CONSOB PER PIANO AZIONARIO 2020);".

Ricorda che l'argomento è trattato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea e messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Tenuto conto che tutti i sottopunti relativi al secondo argomento all'ordine del giorno sono fra di loro connessi, si procede alla trattazione congiunta di tali argomenti e a votazioni distinte e separate sui medesimi punti.

Ricorda che l'Assemblea è chiamata all'approvazione delle "Politiche di Remunerazione e Incentivazione", predisposta in conformità alle previsioni dall'art. 123-ter TUF che dispongono che l'Assemblea degli Azionisti approvi, tra l'altro, la politica di remunerazione e incentivazione a favore degli Amministratori, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei Componenti degli Organi del Gruppo.

Il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, che è del seguente tenore letterale:

*Signori Azionisti,*

*alla luce di quanto illustrato, se concordate con quanto sin qui esposto, Vi invitiamo a deliberare sulle proposte relative:*

*(i) all'approvazione, anche ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, della "Politica di Remunerazione e Incentivazione", i cui elementi sono contenuti nel documento che forma parte integrante della presente Relazione, al fine di definire i principi e gli standard che la società applica nel disegnare, implementare e monitorare la politica e I piani retributivi in tutta l'organizzazione;*

*• per la sezione I, per gli effetti stabiliti dal comma 3-ter della norma predetta, con deliberazione vincolante;*

*• per la sezione II, per gli effetti stabiliti dal comma 6 della norma predetta, con deliberazione non vincolante,*

*(ii) all'adozione del Piano Incentivante 2020 che prevede l'assegnazione di un incentivo, in denaro e/o di azioni ordinarie gratuite doValue, da corrispondere nell'arco di un periodo pluriennale a selezionati beneficiari nei termini e con le modalità sopra illustrati;*

*(iii) al conferimento al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro, di ogni opportuno*

potere per provvedere a rendere esecutiva la presente delibera e i documenti che ne costituiscono parte integrante, anche apportando le modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie per la realizzazione di quanto deliberato dall'odierna Assemblea, (che non alterino la sostanza della deliberazione) o per garantire il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari (anche in materia fiscale) tempo per tempo vigenti, nonché di assicurare che non si determinino effetti negativi (legali, fiscali o di altra natura) nei confronti delle succursali del Gruppo e/o dei beneficiari residenti in paesi in cui il Gruppo opera."



Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 2.1) all'ordine del giorno, relativa all'approvazione della Politica 2020 contenuta nella Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 2.1) all'ordine del giorno, relativa all'approvazione della Politica 2020 contenuta nella Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordi-

narie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- **favorevoli** n. 40.924.699 azioni pari al 69,980% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 17.448.956 azioni pari al 29,837% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 56.928 azioni pari allo 0,097% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **non votanti** n. 50.000 azioni pari allo 0,085% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 2.1) all'ordine del giorno, relativa all'approvazione, della Politica 2020 contenuta nella Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 2.1) all'ordine del giorno, relativa all'approvazione, della Politica 2020 contenuta nella Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordi-



narie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- **favorevoli** n. 42.356.593 azioni pari al 72,428% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 16.017.062 azioni pari al 27,389% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 56.928 azioni pari allo 0,097% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **non votanti** n. 50.000 azioni pari allo 0,085% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 2.2) all'ordine del giorno, relativa all'adozione del Piano Incentivante 2020 basato in strumenti finanziari, proposta di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 2.2) all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- **favorevoli** n. 42.092.965 azioni pari al 71,978% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 16.337.618 azioni pari al 27,937% delle azioni

rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresenta-

te in assemblea;

- **non votanti** n. 50.000 azioni pari allo 0,085% delle azioni

rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto al-

l'ordine del giorno in parte ordinaria:

**"3. INTEGRAZIONE DEGLI ONORARI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE EY**

**S.P.A. PER LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI DEL BILANCIO D'ESER-**

**CIZIO E CONSOLIDATO DI DOVALUE S.P.A. PER GLI ESERCIZI DAL**

**2019 AL 2024; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. POLITICHE**

**DI REMUNERAZIONE".**

Il Presidente, quindi, sottopone le seguenti proposte di

deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, in

tutto conformi a quelle contenute nella Relazione del Consi-

glio di Amministrazione all'Assemblea ed invita me Notaio a

dare lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione,

che è del seguente tenore letterale:

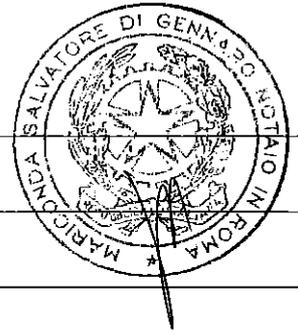
*"L'Assemblea degli Azionisti di doValue S.p.A.:*

*- tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13 del Decreto*

*Legislativo 39/2010;*

*- tenuto conto della delibera assunta dall'Assemblea il 17*

*giugno 2016 e preso atto che, per quanto non specificato nel-*



la presente proposta, rimangono invariate le pattuizioni contenute nell'incarico di revisione approvato in tale sede;

- tenuto conto di quanto previsto nell'Annex 3 "Termini contrattuali e legali" sezione "Criteri per l'adeguamento dei corrispettivi durante l'incarico" dell'originaria proposta di incarico di EY del 7 giugno 2016, che prevede la possibilità di variare i corrispettivi dovuti per le attività di audit nell'ipotesi di circostanze eccezionali o imprevedibili;

- esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale contenente i termini della proposta di EY;

delibera

di aggiornare il corrispettivo previsto in relazione all'incarico di revisione legale già conferito a EY S.p.A. nei termini indicati nella proposta di modifica formulata dalla suddetta società di revisione. I conseguenti corrispettivi per gli esercizi 2019 - 2024 si quantificano come di seguito specificato:

1. con riferimento a ciascuno degli esercizi 2019-2024:

- per la revisione del bilancio d'esercizio, euro 97.000;
- per la revisione del bilancio consolidato, euro 14.000;
- per la verifica della regolare tenuta della contabilità, euro 20.000;
- per la revisione limitata della relazione semestrale, euro 25.000;
- per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, euro

4.000;

2. con riferimento esclusivamente all'esercizio 2019:

- per le attività aggiuntive per le procedure di revisione richieste in relazione all'applicazione dell'IFRS 3, euro 20.000;

3. oltre all'incremento ISTAT, all'IVA ed al contributo di vigilanza previsto dalla Consob, nei termini ed alle condizioni convenuti nell'incarico in essere."

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 3 all'ordine del giorno in parte ordinaria, di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 3 all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- **favorevoli** n. 55.867.321 azioni pari al 95,531% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 1.643.480 azioni pari al 2,810% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 919.782 azioni pari all'1,573% delle azioni rappresentate in assemblea;



- non votanti n. 50.000 azioni pari allo 0,085% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

Il Presidente passa quindi a trattare il quarto punto all'ordine del giorno in parte ordinaria:

**"4. AUTORIZZAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE E AL COMPIMENTO DI ATTI DI DISPOSIZIONE SULLE MEDESIME; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI."**

Il Presidente, quindi, sottopone le seguenti proposte di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, in tutto conformi a quelle contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea ed invita me Notaio a dare lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, che è del seguente tenore letterale:

*"L'Assemblea degli Azionisti di doValue S.p.A., riunitasi in sede ordinaria:*

*- esaminata la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;*

*- preso atto che, alla data odierna, la Società detiene n. 1.164.174 azioni proprie ordinarie (pari all'1,455% del capitale sociale della Società);*

*- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, approvato dall'odierna Assemblea;*

*- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;*

*delibera*

(a) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo

2357 e ss. del Codice Civile e dell'articolo 132 del d.lgs.

24 febbraio 1998, n. 58, l'acquisto di azioni proprie della

Società, in una o più volte, per un periodo non superiore a

18 mesi a decorrere dalla data della presente delibera nel

rispetto dei seguenti termini e condizioni:

- l'acquisto potrà essere effettuato per le seguenti finalità:

a) intervenire, ove necessario ed in conformità alle disposi-

zioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizza-

ti, con l'obiettivo di contenere movimenti anomali della quo-

tazione delle azioni

della Società e/o per regolarizzare l'andamento delle nego-

ziazioni e dei corsi; in tale ambito, procedere anche con

l'eventuale annullamento di azioni proprie della società,

prive del valore nominale, in assenza di riduzione del capi-

tale sociale e conseguente incremento della parità contabile

delle altre azioni; e/o

b) realizzare investimenti in azioni proprie nel perseguimen-

to delle linee strategiche della Società (ad es. utilizzando

le stesse quale corrispettivo, incluso il caso di scambio di

titoli, per l'acquisto di partecipazioni o in operazioni di

acquisizione di altre società), ove le condizioni di mercato

rendano conveniente, sul piano economico, tali operazioni; e/o

c) ricostituire ove necessario la riserva di azioni proprie a

servizio del Piano Incentivante basato su azioni in essere

per il management del Gruppo, nonché la corresponsione

all'Amministratore Delegato della quota di emolumenti in azioni della società; e/o

d) utilizzare le azioni proprie per operazioni quali la vendita, il conferimento, l'assegnazione, la permuta o altro atto

di disposizione nel contesto di eventuali accordi con partners strategici, ovvero al servizio di eventuali operazioni

di finanza straordinaria (es. prestiti convertibili); e/o

e) utilizzare le azioni proprie come garanzia per finanziamenti;

f) impiegare risorse di liquidità in eccesso per ottimizzare la struttura del capitale e migliorare la remunerazione degli azionisti.

- l'acquisto dovrà essere effettuato in osservanza delle prescrizioni di legge e, in particolare, dell'art. 132 del

d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, dell'art. 144-bis del Regolamento Consob 11971/1999, del Regolamento delegato (UE) n.

2016/1052 dell'8 marzo 2016, nonché eventualmente delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse incluse quelle di cui

all'art. 180, comma 1, lett. c), del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, approvate con delibera Consob n. 16839 del 19 marzo

2009 e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob

11971/1999;

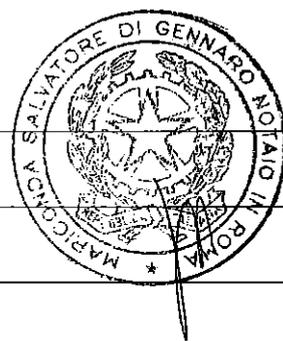


- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo DoValue del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 15%, ferma restando l'eventuale applicazione dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato e dalle Prassi Ammesse, ove applicabili;

- gli acquisti potranno avvenire esclusivamente nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione e potranno riguardare esclusivamente azioni interamente liberate;

- il numero massimo delle azioni oggetto di acquisto non potrà eccedere il 10% del capitale sociale della Società alla data della presente delibera, incluse le eventuali azioni già possedute anche da società controllate, ferma la previsione di una revisione proporzionale in aumentato in occasione di eventuali aumenti del capitale sociale attuati durante il periodo di durata dell'autorizzazione, sempre nel rispetto del limite massimo previsto dall'art. 2357 c.c..

(b) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acqui-



state anche prima di aver esaurito gli acquisti, stabilendo il prezzo e le modalità di disposizione ed effettuando ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

- il prezzo di ciascuna azione relativa agli atti di disposizione non dovrà essere inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo doValue del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata ogni singola operazione, diminuito del 15%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata ogni singola operazione, aumentato del 15%, conferendo al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

In deroga a quanto sopra:

- qualora le azioni siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione potranno essere determinati dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle finalità dell'iniziativa qui proposta e dei limiti delle vigenti disposizioni normative in materia;

- in caso di disposizione per asservimento a piani di incentivazione azionaria l'operazione sarà effettuata con le modalità e secondo i termini e le condizioni previsti da tali

piani;

- qualora le azioni siano utilizzate al fine dello svolgimento di attività di sostegno della liquidità del mercato, le vendite dovranno essere effettuate nel rispetto dei criteri fissati dalla Consob in materia di prassi di mercato ammesse e della normativa pro tempore applicabile.

L'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie si intende rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute da doValue alla data della delibera assembleare autorizzativa.

(c) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, ogni più ampio potere necessario ed opportuno per effettuare gli acquisti di azioni proprie, anche attraverso programmi di riacquisto, nonché per il compimento degli atti di alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti."

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 4 all'ordine del giorno in parte ordinaria, di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rap-

presentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 4 all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- **favorevoli** n. 49.153.767 azioni pari all'84,051% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 9.326.816 azioni pari al 15,949% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **non votanti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

Il Presidente passa quindi a trattare il quinto punto all'ordine del giorno in parte ordinaria:

**"5. MODIFICHE DEL REGOLAMENTO ASSEMBLEARE DI DOVALUE SPA; DE-LIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI. "**

Le modifiche proposte ad alcune disposizioni del Regolamento Assembleare della Società sono dovute all'intervenuta modifica della denominazione sociale da doBank S.p.A. a doValue S.p.A. e connesso aggiornamento statutario.

Ciò premesso, gli adeguamenti del Regolamento Assembleare



sottoposti in approvazione sono i seguenti:

- Articolo 1: è stata aggiornata la denominazione sociale e sede legale;

- Articolo 2: è stato aggiornato l'indirizzo web dove è disponibile il Regolamento;

- Articolo 10: è stata inserita la precisazione che il Segretario può essere anche un non socio;

- Articolo 13: in caso di rinvio dei lavori assembleari, è stata inserita la precisazione di fissare, oltre

che il giorno e l'ora come già contemplato nella precedente versione dell'articolo, anche il luogo

per la prosecuzione dei lavori;

- Articolo 14: viene precisato che il Presidente, nell'ottica di garantire il buon funzionamento delle

riunioni assembleari, possa disporre che tutti o alcuni argomenti posti all'ordine del giorno siano

discussi in un'unica soluzione;

- Articolo 21, 23, 25, 31: aggiustamenti stilistici puramente formali;

- Articolo 29: allineamento alla vigente numerazione degli articoli statutari cui si rinvia.

Il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione, che è del seguente

tenore letterale:

*"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, udita la proposta del*

Consiglio di Amministrazione



DELIBERA

- di approvare il nuovo testo del Regolamento Assembleare di doValue come proposto dal Consiglio di Amministrazione, secondo i contenuti ed il testo riportato nella relazione illustrativa adottando il nuovo testo allegato;

- di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta fra loro e con facoltà di subdelega, ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra e per fare quanto altro si rendesse necessario per la realizzazione della presente deliberazione."

Il Presidente mette, quindi, in votazione la proposta di cui al punto 5 all'ordine del giorno in parte ordinaria, di cui io Notaio ho dato lettura.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, chiede al Rappresentante designato di comunicare le istruzioni di voto ricevute sul punto 5 all'ordine del giorno.

Terminate le operazioni di voto il Presidente dà lettura del risultato della votazione:

- hanno partecipato alla votazione n. 58.480.583 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 73,101% del capitale sociale;

- favorevoli n. 58.430.583 azioni pari al 99,915% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **contrari** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **astenuti** n. 0 azioni pari allo 0% delle azioni rappresentate in assemblea;

- **non votanti** n. 50.000 azioni pari allo 0,085% delle azioni rappresentate in assemblea.

Dichiara, quindi, che la proposta è approvata.

A questo punto, essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, nullo altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore 11,20.

L'elenco nominativo dei soci presenti in Assemblea per delega tramite il Rappresentante designato, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, viene allegato al presente verbale, riunito in un unico fascicolo, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni, che hanno votato a favore così come quello dei soci e delle relative azioni che hanno votato contro e quello dei soci e delle relative azioni che si sono astenuti, nonché dei non votanti, è contenuto in un documento che al presente atto si allega sotto la lettera "B".

Vengono altresì allegati al presente verbale:

.. sotto la lettera "C", riunite in un unico fascicolo, le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione su tutti i punti all'ordine del giorno;

.. sotto la lettera "D" il nuovo testo dello Statuto Sociale contenente le modifiche approvate;

.. sotto la lettera "E" il fascicolo a stampa contenente il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato unitamente alle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società Revisione;

.. sotto la lettera "F" la Dichiarazione Consolidata non Finanziaria ai sensi del D.lgs. 254/2016 al 31 dicembre 2019;

.. sotto la lettera "G" la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;

.. sotto la lettera "H" la Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019;

.. sotto la lettera "I" il Documento informativo relativo al Piano dei compensi 2020 basato in strumenti finanziari;

.. sotto la lettera "J" Proposta motivata del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 39/2010 per l'integrazione degli onorari della società di revisione EY S.p.A.;

.. sotto la lettera "L" il nuovo testo del Regolamento Assembleare contenente le modifiche approvate.

Il componente mi esonera dalla lettura di tutti gli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.



Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

Scritto da persona di mia fiducia su quattordici fogli per pagine cinquantatre e fin qui della cinquantaquattresima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Giovanni CASTELLANETA

Salvatore MARICONDA, Notaio